



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

| | | |
|--------------------|--------------|-----------------------|
| 1 - DOTT. GIOVANNI | MUSCARÀ | PRESIDENTE |
| 2 - DOTT. GIOVANNI | MASI | G. a L. |
| DOTT. VINCENZO | ROSELLI | P.M. |
| SIG.RA DANIELA | BELARDINELLI | CANCELLIERE B3 |
| SIG. ANTONIO | CINÀ | TECNICO REGISTRAZIONE |
| SIG. DANIELE | PIZZO | TECNICO REGISTRAZIONE |
| SIG. NATALE | PIZZO | PERITO TRASCrittORE |

UDIENZA DEL 21.05.2002

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

| | | | |
|----------------------|--------|------|---------|
| VANNINI | MARCO | PAG. | 01 - 05 |
| UMILIO | ANGELO | " | 54 - 62 |
| TEN. COL. CHIAVARINI | MARIO | " | 62 - 76 |

ESAME DELL'IMP. DI R.C.:

| | | | |
|-------|---------|------|--------|
| RUSSO | GIORGIO | PAG. | 5 - 50 |
|-------|---------|------|--------|

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMP.:

| | | | |
|--------|------|------|---------|
| TASCIO | ZENO | PAG. | 51 - 54 |
|--------|------|------|---------|

RINVIO AL 22.05.2002

PRESIDENTE: i testi? **UFFICIALE GIUDIZIARIO:** tutti presenti. **PRESIDENTE:** tutti presenti, bene. Gli imputati tutti presenti. Allora il Difensore Avvocato Nanni, il suo Difensore Generale Ferri è arrivato? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** lo sostituisco io, Avvocato Ugo Biaggianti. **PRESIDENTE:** ah! Per quanto riguarda l'Avvocato Nanni? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** c'è, l'Avvocato Nanni c'è. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** allora, i testi sono tutti presenti, con chi iniziamo? Vannini sì, allora sì, ora chiami Vannini. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE VANNINI MARCO.-

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi! Consapevole della responsabilità che con giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di la verità, null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE VANNINI MARCO:** lo giuro. **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE VANNINI MARCO:** Vannini Marco. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE VANNINI MARCO:** Perugia 18/01/1956. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE VANNINI MARCO:** Todi. **PRESIDENTE:** via? **TESTE VANNINI MARCO:** Del Sole, 9. **PRESIDENTE:** sì, risponda ora alle domande... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, credo che sia, no

credo che sia, è parente del Generale Tascio, quindi non so che grado di parentela ci sia per... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: ah, cugino di primo grado, no, allora non... PRESIDENTE: cugino di primo grado allora va... AVV. DIF. BARTOLO: ...non credo che rientri nel... PRESIDENTE: benissimo! AVV. DIF. BARTOLO: Signor Vannini, allora tanto per essere chiari, lei è parente del Generale Tascio? TESTE VANNINI MARCO: sì sì, siamo... AVV. DIF. BARTOLO: che grado di parentela ha? TESTE VANNINI MARCO: siamo figli di due fratelli, un fratello e una sorella. AVV. DIF. BARTOLO: quindi è un cugino. TESTE VANNINI MARCO: cugino di primo grado. AVV. DIF. BARTOLO: di primo grado. Senta, nel 1980 lei ricorda se ha trascorso un periodo di vacanza insieme al Generale Tascio e alla famiglia del Generale? TESTE VANNINI MARCO: sì sì, ad agosto. AVV. DIF. BARTOLO: e ricorda dove passò quelle vacanze? TESTE VANNINI MARCO: le passammo nel "Villaggio del Golfo" a Nocera Marina, Nocera Terinese perché io e mio fratello eravamo già proprietari di un appartamento da qualche anno in questo villaggio e si era prospettato da tempo di fare una vacanza insieme e quindi di avere

appunto la famiglia Tascio e Zeno con noi e questo accadde quell'anno là. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, a noi interessa in particolare solo un dato, quando fu progettata, programmata, organizzata quella vacanza? **TESTE VANNINI MARCO:** ma guardi... **AVV. DIF. BARTOLO:** quanto tempo prima approssimativamente, ovviamente essendo trascorso tutto questo tempo non... **TESTE VANNINI MARCO:** guardi, noi facemmo riferimento per questo per la prenotazione dell'eventuale appunto appartamento che poi vide come proprietario in quel mese Tascio, intorno ai mesi di febbraio/marzo. **AVV. DIF. BARTOLO:** a febbraio/marzo del 1980... **TESTE VANNINI MARCO:** 1980, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...voi organizzaste quella vacanza... **TESTE VANNINI MARCO:** beh, noi diciamo che dicemmo al Geometra Russo Melchiorre che era un po' il tuttofare lì del... del villaggio, se avesse trovato poi per il mese di agosto una sistemazione, appunto, per il Zeno. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se il Generale Tascio in quel mese di vacanze restò sempre... **TESTE VANNINI MARCO:** con noi? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** a Nocera mi pare abbia detto, scusi! **TESTE VANNINI MARCO:** Nocera

Marina sì, sì. AVV. DIF. BARTOLO: a Nocera? TESTE VANNINI MARCO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: a Nocera con voi? TESTE VANNINI MARCO: beh, si allontanò durante il mese, intorno al 10 o 11 del mese perché morì uno zio a Roma, zio Giulio Gabelli e me lo ricordo perché portò con sé mia madre. AVV. DIF. BARTOLO: poi tornò giù... TESTE VANNINI MARCO: poi tornò, certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...e rimase fino a quando... TESTE VANNINI MARCO: sì sì, fino a... AVV. DIF. BARTOLO: ...fino alla fine del mese di agosto? TESTE VANNINI MARCO: adesso... AVV. DIF. BARTOLO: fino... a quando non finiste la vacanza? TESTE VANNINI MARCO: sì, ecco esatto. AVV. DIF. BARTOLO: grazie, nessun'altra domanda! PRESIDENTE: domande? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessuna domanda. PRESIDENTE: nessuna. Buongiorno, può andare! TESTE VANNINI MARCO: grazie! AVV. DIF. BARTOLO: c'è solo un... esame se la Corte lo dovesse ritenere utile per dare... PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...dei riscontri. C'erano altre persone? TESTE VANNINI MARCO: beh sì, molte. AVV. DIF. BARTOLO: e ci può dare i nomi di qualcuna di quelle persone, di modo che si possono dare alla Corte anche dei riscontri oggettivi se la Corte

volesse citare... **TESTE VANNINI MARCO:** guardi, il Geometra sicuramente perché faceva capo lì al villaggio durante tutta l'estate, quindi il Signor Melchiorre Russo, poi c'erano degli amici di Milano... **AVV. DIF. BARTOLO:** guardi, due nomi e poi possiamo... non credo... a meno che la Corte non ritenga... **TESTE VANNINI MARCO:** beh, c'era Gianni Lo Giudice e... aspetti eh, Gianni... adesso il cognome non me lo ricordo perché sono vent'anni che... **AVV. DIF. BARTOLO:** va bene, grazie! **TESTE VANNINI MARCO:** comunque sì, c'erano, insomma senza problemi. **PRESIDENTE:** buongiorno, grazie può andare! Chi chiamiamo adesso? Russo. Quindi l'Avvocato Nanni per Russo, allora mettiamo l'Avvocato Nanni Difensore di Russo. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DELL'IMP. DI R.C. RUSSO GIORGIO.-

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: buongiorno! **PRESIDENTE:** allora, è difeso dall'Avvocato Nanni, esatto, lei siccome deve essere sempre sentito come imputato di reato connesso... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì. **PRESIDENTE:** ...il suo Difensore è l'Avvocato Nanni, quindi lei intende rispondere ovviamente... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** certo. **PRESIDENTE:** benissimo. Quindi è avvisato della

facoltà di astensione dichiara che intende deporre, quindi allora esame diretto, Avvocato Bartolo. AVV. DIF. BARTOLO: buongiorno. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: buongiorno. AVV. DIF. BARTOLO: noi l'abbiamo già ascoltata, quindi abbiamo già acquisito attraverso lei, tutta una serie di informazioni. Soltanto per... così rifare il punto della situazione, le chiedo, ma ce lo dovrebbe dire veramente molto molto velocemente in due battute, lei nel 1980 faceva parte dell'Aeronautica, era in servizio a Ciampino e diciamo si è occupato della vicenda relativa al disastro di Ustica? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: certo, confermo. AVV. DIF. BARTOLO: senta... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: le chiedo Dottore se può parlare un attimo a voce più alta... AVV. DIF. BARTOLO: sì. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: perché ci ho qualche... AVV. DIF. BARTOLO: credo che sia meglio che mi sieda. Senta, lei si è occu... si è occupato della redazione di quella mappa che ormai credo sia nota a tutti, questa che noi abbiamo in fotocopia ma che la Corte ha in originale, con il plottaggio. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ci può dire velocemente quanto ricevette l'incarico e come

procedeste alla redazione di questa mappa con il plottaggio del volo seguito dal DC9? IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: allora, l'incarico l'ho ricevuto al mattino quando mi sono recato normalmente in ufficio. AVV. DIF. BARTOLO: parliamo del mattino del ven... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: del mattino del 28. AVV. DIF. BARTOLO: 28 giugno. IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: il mattino del 28, certo. AVV. DIF. BARTOLO: il giorno successivo all'incidente.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: esatto. E ho avuto l'incarico appunto di effettuare il tracciamento della traiettoria dell'"Itavia" e di determinare anche il punto, chiamiamolo di caduta, ma inteso nei termini punto dell'incidente, quindi dove... cioè punto di caduta è un termine un po' vago, non è che significa... AVV. DIF. BARTOLO: senta, come... ci può dire anche molto velocemente come ha redatto questa mappa? Se ce lo può ricordare proprio come attività svolta. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ma prima di fare questa mappa in scala più espansa, questa è in scala 1 a 100.000, ho preso una normale carta geografica aeronautica in scala 1 a 500.000, era la più grande che noi avevamo a disposizione e da quella ho ricavato con un foglio di carta da lucido, diciamo, la

struttura della... geografica, cioè latitudini, meridiani e paralleli per ricavare la latitudine e longitudine e ho segnato anche le linee di costa per avere dei riferimenti, dopo di questo per poter procedere a trasferire sul grafico i dati radar, bisognava... **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, a noi... mi scusi se la interrompo, mi interessa è questo: cioè questi dati da dove vengono estrapolati, estratti, ricavati e come vengono poi riportati... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** i dati radar? **AVV. DIF. BARTOLO:** i dati radar. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** chiedo scusa, i dati radar erano contenuti in un tabulato a stampa che era praticamente l'unica forma disponibile... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo scusa, senza far perdere tempo alla Corte, ma solo per richiamare alla memoria, sono quei tabulati che abbiamo già visto altre volte, cioè la Corte lo sa, quelli... quelle pile di documenti e dati contenenti tutti i tracciati, tutti i dati, vero? Mi scusi... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...dico, i tabulati erano quei tabulati che... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** i tabulati contenevano... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che contenevano i dati relativi a tutte le tracce?

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì, a tutti i dati radar dei quattro, diciamo, canali disponibili, cioè due per il radar Selenia e due per il Radar Marconi, registrati su un nastro magnetico dalle unità del centro di calcolo, era una procedura normale tenere sotto registrazione questi dati, nell'arco di un determinato tempo, perché i nastri avevano una capacità di contenuto non molto estesa. Lì qualcuno anche se non era prevista una particolare procedura, non c'era la prassi di conservare i nastri radar, contrariamente a quanto era previsto per disposizioni permanenti, per le registrazioni foniche, quindi telefoniche con... **AVV. DIF.**

BARTOLO: terra-bordo-terra? **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: ...con canali telefonici e canali terra-radio-terra e T.B.T. su queste c'era una prassi ben determinata e stabilita, sulle registrazioni radar no, era un fatto abbastanza recente disporre di questo... di questa registrazione, questo fatto risaliva al dicembre del '77 con la disponibilità del sistema A.T.C.A.S. che era un sistema automatizzato. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta,

fu aiutato da qualcuno nel... **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: dunque, io... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...in

questo tipo di lavoro? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:

...dopo ricevuto l'incarico siccome era stata data anche una certa urgenza, mi sono fatto aiutare da un mio collaboratore che operava normalmente nell'ambito... era un Tecnico, ma operava nell'ambito dell'Ufficio Operazioni perché avevamo un team di lavoro che richiedeva anche l'apporto di Tecnici, quindi l'ho invitato a darmi una mano perché sapevo che lui era in grado di leggere questi tabulati e quindi ci siamo messi rapidamente a lavorare, rapidamente - fra virgolette - perché c'era prima tutto il lavoro di preparazione come ho detto prima...

AVV. DIF. BARTOLO: d'accordo. IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: ...della mappa. AVV. DIF. BARTOLO: no no, a me interessa in particolare solo questo, mi scusi se continuo ad interromperla ma... IMP.

R.C. RUSSO GIORGIO: no no, no. AVV. DIF. BARTOLO:

...è per non farle ripetere cose che già sono state dette più volte, ecco. IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: certo, certo. AVV. DIF. BARTOLO: come organizzò proprio il lavoro di rilevamento dei dati? Lei dice: "io ho un tabula... ci sono dei tabulati, da questi tabulati dobbiamo estrarre dei dati che..."... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:

certo. AVV. DIF. BARTOLO: ..."...poi riportiamo su una cartina". IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: allora, noi ci siamo... AVV. DIF. BARTOLO: come si svolse proprio in due battute... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì sì, noi la prima cosa da fare ovviamente per tracciare la rotta di un aereo era informarsi del codice S.S.R. che era stato assegnato al velivolo e abbiamo ricavato che il codice era 1136, A1136. Questo è stato il numero guida per una ricerca abbastanza rapida nell'ambito del tabulato, perché il tabulato contiene anche in una fascia oraria, contiene tutti i dati relativi a tutti gli aeromobili e a tutti i plots anche che non sono aeromobili che si trovano in quel... in quell'arco di tempo e in un determinato settore di rotazione dell'antenna in quanto la... diciamo la trasmissione dei dati dal centro di presentazione, cioè da dove arrivano i dati radar, estrattori al centro I.B.M. veniva organizzato a settori, in sedici settori circolari, quindi non era facile senza il codice S.S.R. conoscere... AVV. DIF. BARTOLO: oh! IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...qualche cosa su un aeroplano... AVV. DIF. BARTOLO: una volta individuato il codice S.S.R. come fu fatta la...

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: una volta rivelato il codice S.S.R. il mio collaboratore leggeva giro dopo giro d'antenna quelli che erano i dati relativi a quel codice. AVV. DIF. BARTOLO: a quel codice. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: a quel codice. AVV. DIF. BARTOLO: senta, e sulla base quindi di quei dati relativi a quel codice venne redatta... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: mi trasmetteva... certo, lui mi trasmetteva... AVV. DIF. BARTOLO: ...questa cartina che... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...i dati di posizione e sostanzialmente l'angolo e la distanza che io riportavo sul grafico. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente... (voce lontana dal microfono). PRESIDENTE: sì sì, era soltanto per vedere quale era esattamente, questa qua. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: al teste la diamo? AVV. DIF. BARTOLO: e se la possiamo poggiare sulla lavagna.... PRESIDENTE: ah, sulla lavagna benissimo... AVV. DIF. BARTOLO: ...tanto ce l'abbiamo... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: oh, però volevo come dicevo prima, questo è stato un passaggio successivo. AVV. DIF. BARTOLO: sì sì, questo... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: fatto in ore successive... AVV. DIF. BARTOLO: perché lei dice... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...dopo che è

finito... AVV. DIF. BARTOLO: no ma... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...no, questo per dire, siccome si fa sempre riferimento a questa carta, allora... AVV. DIF. BARTOLO: lei dice... no no, ho capito, mi faccia soltanto riassumere per vedere se abbiamo capito, individuate il codice S.S.R., estrapolate dal tabulato che riporta migliaia di dati, tutti i dati relativi a quel codice e lei li riporta su quella... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì, uno alla volta. AVV. DIF. BARTOLO: uno alla volta. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: su quella cartina che è però più piccola. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì esatto. AVV. DIF. BARTOLO: dopo di che siccome è necessario avere un quadro migliore della situazione... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ma... AVV. DIF. BARTOLO: lei riproduce in scala quei dati... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...su quest'altra cartina che poi diventa... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...diciamo la... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: chiedo scusa, non è che fosse diciamo necessario, la traiettoria era perfettamente visibile ed era anche visibile dove era successo l'incidente. Però siccome abbiamo rilevato che c'erano molti plots primari

successivi, proprio per una necessità di meglio capire come si fosse evoluto poi il movimento di questo aereo dopo l'incidente, ho ritenuto di fare un ingrandimento che non era una cosa normale perché non avevo una carta geografica a disposizione in questa scala, quindi c'è voluto molto tempo per costruire una base di riferimento più grande. **AVV. DIF. BARTOLO:** ho capito. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** ecco, però abbiamo ritenuto necessario farlo per meglio individuare la situazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, io allora le chiedo: su questa carta non sono stati riprodotti, lei è stato... è imputato in questi procedimenti e quindi la Corte sa già tutto quanto, di cosa stiamo parlando, eccetera. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** per cui credo che non sia necessario soffermarsi a spiegare, eccetera. Però su questa carta noi non troviamo riprodotti i famosi plots -12 e -17, ci può spiegare il perché non vennero riprodotti quei due plots? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** io questo l'ho già chiarito bene, credo... **AVV. DIF. BARTOLO:** velocemente. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** ...l'altra volta e ripeto che non sono stati disegnati perché il mio collaboratore non li ha

trasferiti, non me li ha trasferiti e non c'era d'altra parte per quello che era la procedura di... AVV. DIF. BARTOLO: perché leggendo quei codici... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...di lavoro non... AVV. DIF. BARTOLO: ...S.S.R.... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...non era richiesto. AVV. DIF. BARTOLO: ...leggendo soltanto i dati relativi all'S.S.R.... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: certo, siccome questi son precedenti all'incidente di molto poi da quello che ho potuto constatare, in quella fase in cui l'"Itavia" navigava regolarmente non c'era la necessità di ricerca di altre cose. AVV. DIF. BARTOLO: guardi... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: solo dopo l'incidente c'è stata caso mai la necessità di andare a verificare se nell'intorno dell'incidente ci fosse stata qualche altra presenza, questo era doveroso. AVV. DIF. BARTOLO: solo... volevo solo così ricostruire un po' il quadro della situazione e di quanto accaduto all'epoca, ma ora io avrei da farle delle domande specifiche e prima fra tutte le volevo fare questa domanda, senta, lei dall'esame dei dati radar aveva rilevato la presenza di Echi di altri aeromobili in prossimità del punto in cui risultava essersi

verificato l'incidente? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:**
no, assolutamente no e questo è stato il motivo
per cui ho immediatamente scartato l'ipotesi di
collisione che pure ci preoccupava perché era una
delle ipotesi possibili al momento, forse era
quella che più si temeva in quella circostanza,
come ho già detto più volte per i Controllori la
maggior preoccupazione è quella che due
aeromobili possano collidere uno con l'altro.
AVV. DIF. BARTOLO: senta, ma il rilevamento...
lei... mi scusi, forse è già stato detto ma è
bene chiarirlo, lei lavorava da molti anni a
Ciampino? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** beh sì,
insomma, io ho cominciato a lavorare a Ciampino
del '59 e facendo tutta la... come si suol dire,
il periodo... la gavetta facendo l'Assistente
Controllore, poi il Controllore, poi il Caposala
e poi alla fine sono passato... ho lasciato
l'attività, diciamo, di Sala Operativa per
passare in un gruppo di lavoro relativo
all'automazione del sistema e quindi ho fatto un
paio di anni di corsi di informatica per essere
preparato a questa attività. **AVV. DIF. BARTOLO:**
conosceva anche quindi bene il sistema radar che
veniva utilizzato a Ciampino... **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: beh, il sistema radar io l'ho sfruttato... AVV. DIF. BARTOLO: ...Selenia e Marconi? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...l'ho sfruttato nel passato quando ancora non c'erano i supporti di automazione e addirittura anche quando non c'era nemmeno il radar secondario, quindi le prestazioni del Radar Primario Marconi che era quello che si sfruttava meglio, eh, bisognava conoscere per forza con tutte le limitazioni che potevano esistere. AVV. DIF. BARTOLO: ma perché... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ma perché si lavorava esclusivamente su quello, gli anni... i primi anni... AVV. DIF. BARTOLO: nei primi anni... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...parlo degli anni... AVV. DIF. BARTOLO: ...il Radar Marconi, scusi, è solo una curiosità, nei primi anni il Radar Marconi funzionava solo con il primario? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: cioè, il Radar Marconi è un radar primario, solo successivamente gli fu associato un radar plessi (s.d.) che è un secondario, ma inizialmente non era fornito, quindi si lavorava alla separazione degli aeromobili avveniva solo sulla base dei primari che erano... non c'era nemmeno il radar estratto, c'erano questi Echi di radar grezzo, di video

grezzo o analogico come qualcuno meglio dice, e le separazioni venivano basate su questo e allora bisognava per forza conoscere il funzionamento del primario insomma, che... AVV. DIF. BARTOLO: senta, quindi sulla base della sua esperienza le risultò normale che il Radar Marconi avesse rilevato quei primario dopo il punto zero, chiamiamolo così? Sappiamo tutti di cosa stiamo parlando. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: no, inizialmente devo dire che rimasi un po' meravigliato, questo l'ho anche detto, è stato anche male interpretata questa mia meraviglia di Operatore Tecnico Radar, perché eravamo ai limiti della portata come è noto, su circa centotrenta miglia e quindi il fatto che per circa tre minuti si continuassero a vedere dei primari di qualche cosa che stava perdendo quota, insomma, non era una cosa di routine, però conoscevo anche molto bene il fenomeno di propagazione anomala, eravamo in estate, eravamo in un'ora della sera che è tipica di certe inversioni termiche, di cambiamenti di temperatura su una zona di mare, quindi quello che io ho immediatamente percepito è che in quella sera c'era propagazione anomala che consentiva di vedere a quote più basse,

questo è stato il risultato di questa... di questa analisi immediata. AVV. DIF. BARTOLO: Quindi lei dopo aver rilevato questi dati, escluse le ipotesi della conclu... della... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: collisione? AVV. DIF. BARTOLO: collisione sì. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: eh, l'ho esclusa allora e continuo ad escluderlo anche adesso, perché io ho continuato a seguire un po' questa vicenda e insomma, sono ancora convinto di questo, pienamente convinto. AVV. DIF. BARTOLO: senta, ma lei escluse l'ipotesi della collisione perché non ebbe modo di sapere, di verificare che vi erano anche dei plots quale -12, quel -12 e quel -17 dei quali tanto si è parlato? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ma dunque... AVV. DIF. BARTOLO: cioè se su quella carta le avesse trovato segnati... avesse segnato a suo tempo per una... -12 e -17. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: beh, allora va bene, non ho fatto considerazioni del genere, però attualmente sono perfettamente convinto e anche quando diciamo nel... negli anni successivi ho saputo di queste cose sono ancora perfettamente convinto che lì non c'era nessun aeromobile presente e questo in base alla mia esperienza di Controllore, e la mia

esperienza di conoscenza su quelle che erano le prestazioni del radar. AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi, ma proprio perché lei è Controllore da molti anni, esperto anche di quel sistema radar, come si spiegò il plots che ha suscitato poi nei tecnici che nei decenni successivi si sono occupati di questa vicenda, tante perplessità e cioè il 2B, il cosiddetto plots 2B che è quello, per intenderci sulla estrema sinistra... IMP.

R.C. RUSSO GIORGIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...di quel gruppo di plots primari che si rilevano subito dopo il punto zero. IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: ma il plots 2B inizialmente così come è posizionato sulla carta, cioè così derivava dalle coordinate... AVV. DIF. BARTOLO: sì, come lo si vede là. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: è spostato in... con una entità che si può considerare al limite di quella che era la tolleranza del radar, cioè è un po' anomalo questo, esce da quella che è la media, però dal momento che il Radar Marconi come è noto e come è stato verificato anche dopo, noi lo sapevamo, aveva un forte errore angolare, possibilità di errore nell'angolo molto... molto elevata in funzione dell'ampiezza del fascio di radiazione,

non sembrava che questo plots fosse poi un qualcosa di estraneo a quelli che erano gli Echi successivi, anzi, il fatto che ci fossero due Echi al punto due, cioè la battuta, seconda battuta dopo la scomparsa del transponder, ci ha dato immediatamente la sensazione che l'aeromobile fosse... si fosse disintegrato, perché fra l'altro i due plots erano uno da una parte e uno da un'altra e questo poi è stato confermato anche dal tracciamento successivo del Radar Selenia che abbiamo anche fatto e che dava... dava anche lui alcuni plots, adesso non mi ricordo se era uno o due, sulla destra della traiettoria e io non sono mai stato un esperto di... di balistica, di esplosione e cose del genere, però sapevo che naturalmente quando c'è un'esplosione, una parte del... diciamo dei pezzi in cui si disintegra l'oggetto, vanno da una parte e gli altri dall'altra, cioè c'è una dispersione che è simmetrica rispetto al punto della... della deflagrazione o della disintegrazione, quindi non è che fosse una cosa così anomala che ci fossero Echi a destra ed Echi a sinistra, così perlomeno dal primo esame, poi diciamo lì noi non avevamo nessun diciamo...

nessun incarico di andare a fare indagini particolari di queste cose, sulle cause insomma... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè voi dovevate soltanto estrapolare quei dati e riportarli su quella cartina. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, dovevamo fare questa analisi della traiettoria, vedere dove c'era il punto dell'incidente, quindi il punto di caduta, poi c'era si sapeva che in caso di incidenti aerei, c'è un'apposita Commissione che viene nominata ad hoc, per fare le indagini sulle cause non competeva a noi della R.I.V. fare nient'altro è stato un qualche cosa che è stato fatto per collaborare e io poi qui non vorrei rincorrere nella solita contestazione sul fatto se già si sapeva o non si sapeva il punto di caduta, io ho sempre detto quello che mi è rimasto in mente su questa... su questa questione. **AVV. DIF. BARTOLO:** d'accordo, senta, io le volevo chiedere ora questo e mi avvicino anche alla conclusione del mio esame, lei abbiamo visto era una persona che aveva ormai un'esperienza decennale se non ventennale e oltre... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, beh, insomma... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...come Operatore Radar, senta, ma è plausibile dire che chiunque

aveva un minimo di esperienza poteva ricavare da quei dati radar la presenza di un altro aereo?

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: mah, io... quando ho letto questa... questa dichiarazione...

PRESIDENTE: scusi, però questa è... **AVV. DIF.**

BARTOLO: non è... non ci interessa come dichiarazione... **PRESIDENTE:** non è... **AVV. DIF.**

BARTOLO: come, no, Presidente chiedo scusa! **IMP.**

R.C. RUSSO GIORGIO: beh, questo se mi... **AVV.**

DIF. BARTOLO: no no, mi faccia, mi consenta, mi consenta, scusi un momento, Presidente spiego anche il perché della domanda, questo è il capo di imputazione in questo processo. **IMP. R.C.**

RUSSO GIORGIO: eh, sì. **PRESIDENTE:** no no, io...

AVV. DIF. BARTOLO: cioè mi rendo conto che la domanda può essere stata posta in modo...

PRESIDENTE: no, siccome il Russo è teste, non è Consulente o Perito, ecco quindi questa era la mia obiezione. **AVV. DIF. BARTOLO:** teste, che però

che ha particolari conoscenze tecniche, Presidente... **PRESIDENTE:** sì sì. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...perché è una persona che per vent'anni ha operato su... **PRESIDENTE:** certo.

AVV. DIF. BARTOLO: ...quei radar ed è peraltro colui che ha estrapolato i dati dal tabulato,

ecco, anche se lo ha fatto con l'aiuto dell'altro e via dicendo come sappiamo, ecco è per questo, perché mi pare che poi sia questo il nucleo centrale della contestazione che viene mossa agli imputati... **PRESIDENTE:** sì, sì, io non discuto su questo, discuto sul... **AVV. DIF. BARTOLO:** avrebbe potuto estrapolare da quella... **PRESIDENTE:** sulla possibilità di porre questa domanda a questo teste, diciamo, ecco perché mi sembra una domanda che richieda una valutazione, ecco questo dico, una valutazione che prescinde esattamente da quello che lui ha rilevato, perché finché è la valutazione di quello che lui ha rilevato nel senso ha escluso la presenza di altri aerei, e va bene, sulla base delle sue indagini, sui tabulati, però poi ora allargare il campo delle domande a valutazioni ulteriori, ecco mi sembra che essendo... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, se lei me lo consente io mi sono permesso di porre la domanda così, soltanto perché a pagina 466 della requisitoria dei Pubblici Ministeri noi leggiamo questa frase e leggo testualmente citando tra virgolette, "chiunque avesse - credo manchi un avuto - un minimo di esperienza poteva valutare la presenza di Echi correlabili con la

presenza di un aereo esterno, proprio in coincidenza con il punto ed il minuto del disastro", questa ci sembrerebbe una frase alla quale l'Accusa ha sempre attribuito un particolare rilievo, ed è per questo che io ho formulato la mia domanda in quei termini che mi rendo conto sono poco ortodossi dal punto di vista processuale, perché il teste deve riferire fatti e circostanze, ma io volevo utilizzare il teste tenendo presente che il teste ha una particolare esperienza e che quindi il teste era una persona che si occupava di radar da oltre vent'anni, per cui credo che sia la persona migliore per dirci se realmente una persona come me o come lei Presidente, o come un qualsiasi Giudice Popolare avrebbe potuto ricavare da quei dati, questi elementi, e cioè la presenza di un altro aereo... **PRESIDENTE:** sì, siccome già lei aveva risposto... **AVV. DIF. BARTOLO:** poi se lei vuole... **PRESIDENTE:** ...già aveva risposto che lui non riteneva assolutamente che... **AVV. DIF. BARTOLO:** benissimo. **PRESIDENTE:** ...da quei plots potesse riscontrarsi la presenza di un altro aereo. **AVV. DIF. BARTOLO:** vado avanti. **PRESIDENTE:** quindi, questo non... **AVV. DIF.**

BARTOLO: oppure se la vuole riformulare lei io non ho nessuna... **PRESIDENTE:** no no, e no perché già aveva, lei già gliel'ha proposta la domanda e lui già ha risposto, che lui escludeva la possibilità di collisione. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei riferì ai suoi superiori ciò che aveva fatto, quanto aveva fatto, ma soprattutto nel trasmettere ai suoi superiori a chi glielo aveva richiesto quei tracciati, lei ha fatto commenti, ha fornito ulteriori informazioni, le è stato chiesto lei cosa ne pensa e lei rispose e via dicendo? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** mah, guardi per quello che io ricordo, e chiaramente il mio Direttore Colonnello Guidi, mi chiese cosa veniva fuori da... fatto il lavoro e il mio commento è stato nel mostrare la carta che non c'era niente di estraneo rispetto al... alla traiettoria dell'aereo e ai plots successivi attribuiti al relitto, e che l'unica cosa strana era appunto questo fatto della permanenza in visibilità degli Echi per tre minuti quindi ci fosse stata nell'anomala, la stessa cosa ho riferito per telefono al Colonnello Fiorito De Falco, del Secondo Reparto che mi chiese personalmente via telefono cosa veniva fuori da questo tracciato,

adesso io non ricordo poi quando avvenne questa telefonata, mi ricordo questa conversazione e io gli ho risposto "niente di... anormale, niente di anomalo", tranne questo fatto che non mi aspettavo di vedere per tre minuti ancora i resti dell'aeromobile, chiuso, altri commenti non ne sono stati fatti da parte mia. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, passando a un altro tema, lei rimase in servizio a Ciampino dopo il 1980? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, fino al dicembre dell'85. **AVV. DIF. BARTOLO:** oh, lei ricorda se furono fatti dei... furono effettuate delle simulazioni con degli F104, proprio nell'ambito delle indagini relative al disastro di Ustica? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, ricordo, sia la simulazione che è avvenuta nell'85 e per richiesta del Collegio Blasi e poi la successiva dell'89 della Pratis. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, lei nell'85 ebbe modo quindi di assistere a quella... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, nell'85. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...esperimento? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** ...sì, nell'85 io ho assistito in Sala Operativa allo svolgersi di questa simulazione e... poi successivamente per quello che ricordo non ho conservato copia del grafico, però sono stato incaricato di fare il

grafico anche di quella simulazione, perché purtroppo ancora non eravamo riusciti a farci fornire un plotter che è una macchina che per queste cose serve moltissimo e quindi insomma ho avuto modo di esaminare la cosa. **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, ricorda se nel corso di quegli esperimenti gli aerei militari, gli F104 che furono fatti alzare in volo avevano gli FF accesi? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** quando? **AVV.**

DIF. BARTOLO: nel corso di questi esperimenti, quelli ai quali lei ha assistito. **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: ma assolutamente... assolutamente no, altrimenti insomma non avrebbe avuto senso, il... la simulazione, la simulazione dell'85 tendeva a... diciamo così, approfondire la tematica della possibilità di vedere appunto un intercettore a una certa portata in una zona che poteva essere assimilabile a quella dell'incidente in realtà poi la simulazione ha visto la fase di intercettazione svolgersi non a centotrenta, ma a centoquaranta miglia per un errore del Controllore che non è riuscito a dare la virata giusta per l'intercettazione dell'aereo, e non...

AVV. DIF. BARTOLO: mi scusi, se la interrompo.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** è

possibile che accada questo? IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: come è possibile. AVV. DIF. BARTOLO:
cioè è possibile che un Pilota di un aereo
militare, eccetera... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:
non atterra. AVV. DIF. BARTOLO: ...sbagli una
manovra e non riesca a... IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: non è stato il Pilota, il Pilota del 104
era sotto controllo... AVV. DIF. BARTOLO: sì.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: su una frequenza del
centro di Roma, i nostri Controllori non essendo
Controllori della Difesa Aerea, sono abituati a
tenere gli aerei separati, non a mandarne uno
addosso all'altro, quindi non c'era questa
capacità immediata di dare delle prue esatte, no,
e il Controllore che aveva il 104 ha dato una
virata in ritardo, per cui non è riuscito a
contenere entro le centotrenta miglia la manovra,
quindi in realtà come abbiamo visto poi anche dai
grafici, si è svolta a circa centoquaranta
miglia, nonostante, quindi fossimo ben oltre la
portata nominale del radar e c'è stata la
visibilità per alcune battute successive del 104,
questi sono i risultati della simulazione sono
questi. AVV. DIF. BARTOLO: oh, ma ricorda se nel
corso di quella simulazione l'F104 fu visto anche

nel momento in cui effettuava la virata? **IMP.**

R.C. RUSSO GIORGIO: il 104 per quello che... non è che lo ricordo adesso, però ho rivisto... confesso che non potevo ricordarmi, ho rivisto le cose, insomma, ho rivisto dalla perizia Blasi esattamente, quindi ho rinfrescato la mia memoria, lo devo dire questo, perché ormai sono passati un po' di anni, e si vede si vede il 104 dove effettivamente ci si aspetta di vederlo, cioè quando in una rotta trasversale rispetto al radar risulta più visibile. **AVV. DIF. BARTOLO:**

Presidente, posso avvicinarmi alla cartina? **VOCI:**

(in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** ora io colloco approssimativamente, credo -12 e -17 in questa... più o meno in queste posizioni ecco, mi pare di capire che lei ci dice che nel corso dell'esperimento l'F104 che volava senza gli FF accesso, fu visto dai radar di Ciampino. **IMP.**

R.C. RUSSO GIORGIO: certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** sia nel momento in cui viaggiava diciamo trasversalmente, parallelamente alla rotta del DC9, sia nel momento in cui effettuò la virata per porsi trasversalmente in posizione trasversale alla rotta del DC9. **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: dunque, diciamo una cosa anche riferita

colgo l'occasione per dire anche riferita ai punti -17 e -12 cioè i punti -17 e -12 secondo la teoria dell'aereo incursore vedevano una traiettoria di questo tipo, che è una traiettoria rispetto al radar cosiddetta radiale, in cui cioè l'aereo presenta al radar la superficie minore perché visto di coda, quindi la sezione della fusoliera è pochissima cosa, quindi in questa fase non si sarebbe in teoria dovuto vedere se sono visti... io parlo sempre in teoria, la teoria che è stata data per questo affare, quindi se l'abbiamo visto in questa fase, in cui aveva la minima superficie esposta al radar in una fase in cui si mette in questa posizione, con... quindi dove il radar lo vede con tutta la fusoliera esposta, compresa gli impennaggi verticali che sono molto estesi come superficie, se l'ha visto qui a maggior ragione lo doveva vedere in questa fase qua, perché offriva una superficie molte volte più ampia di quella che offriva qui... questo è uno dei motivi per cui non si può dire che in questo pezzo qui non...

PRESIDENTE: scusi, eh, però abbia pazienza, queste... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** ...perché...

PRESIDENTE: ...sono sempre valutazioni, le

domande dell'Avvocato erano relative... AVV. DIF.

BARTOLO: (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: all'esperimento... IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: perfetto. PRESIDENTE: quello che lei ricorda dell'esperimento. IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: sì, va bene, mi riallaccio perché le due cose insomma bisogna confrontarle secondo me, allora il... nell'esperimento che si è svolto non qui ma a questa altezza, a centoquaranta miglia, si vede chiaramente il 104 che in questa fase, quindi nella fase in cui si avvicina alla traiettoria del DC9, ci sono parecchie battute successive, quindi non un punto poi dopo battute vuote, parecchie battute successive che lo vedono proprio nella fase di attacco in cui mostra tutta la fusoliera al radar, questo è, diciamo inequivocabile basta guardare il documento e si vede e anche nell'esperimento dell'89 se posso aggiungere un qualche cosa, il 104 che attaccava visto con il primario perché ho saputo che è stato detto che c'è stato un problema di secondario o meno, ma se sui tabulati di Ciampino il primario non compariva, vuol dire che il radar di Ciampino non ha potuto vedere il secondario, perché altrimenti i plots segnati, sarebbero

stati primari più secondari, cioè plots combinati, mentre sul tabulato da quello che mi sembra di capire erano segnati solo primari, e anche dalla carta che si può vedere allegata alla Pratis, sono segnali di primario. AVV. DIF.

BARTOLO: senta, un'ultima precisazione quanto ha detto, cioè che gli F104 furono avvistati dal radar, va riferito ad entrambi? IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: non ho capito. AVV. DIF. BARTOLO: ci stava dicendo che nel corso di quegli esperimenti, gli F104 furono avvistati anche nel momento in cui effettuavano la cosiddetta virata... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì, non nel

momento... AVV. DIF. BARTOLO: la manovra di avvicinamento. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: non nel momento della virata, diciamo... AVV. DIF.

BARTOLO: non... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...nel momento in cui la traiettoria era... AVV. DIF.

BARTOLO: ...si ponevano trasversalmente... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...trasversale al radar...

AVV. DIF. BARTOLO: ...alla traiettoria del DC9.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: certo. AVV. DIF.

BARTOLO: volevo soltanto chiederle questo, entrambi i radar rilevarono la presenza degli F104 nel corso degli esperimenti o solo... IMP.

R.C. RUSSO GIORGIO: mah, io ricordo che l'esperimento è stato fatto con il Marconi e non ricordo se è stato fatto in quello dell'85 mi risulta che è stato fatto anche con il Selenia e anche il Selenia ha visto, diciamo, il 104, naturalmente per un numero di battute inferiori in considerazione della diversa sensibilità del radar, nel... per quello dell'89 francamente non ricordo. AVV. DIF. BARTOLO: va bene, senta, mi scusi un'ultima domanda, lei era... ha detto era in servizio nel 1980... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...gliel'abbiamo già posta la domanda, ma gliela vorrei rifare perché si acquisisca un ulteriore elemento di chiarezza, nel 1980, ricorda se era possibile rivedere i nastri a Ciampino attraverso un qualche apparato che si possa in qualsiasi modo assimilare a una sorta di movi... di quella che noi oggi chiamiamo la moviola? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: no, confermo... AVV. DIF. BARTOLO: cioè c'era un qualche registratore, lettore che consentiva di portare i nastri indietro, riportarli avanti e di vedere su uno schermo quanto i nastri avevano registrato in determinati lassi di tempo... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: confermo assolutamente di no,

e posso dire anche, siccome io sono rimasto a Ciampino fino all'85 in servizio in Aeronautica Militare e poi fino al '97 come Responsabile della manutenzione degli apparati di presentazione del Centro di Ciampino, quindi conoscevo bene, gli apparati presenti e posso dire che fino... sicuramente fino all'89 non esisteva e non è mai esistita un apparecchiatura che consentisse di fare questo, io ho anche portato qui un plotting effettuato a mano nell'85 perché ancora se si voleva vedere qualcosa ai fini di... indagini bisognava fare il plottaggio a mano, avevamo richiesto varie volte il plotter ma non c'è stato mai dato poi se posso esprimere un mio parere per un centro tipo il nostro e... se era necessario fare un'indagine come è stato necessario varie volte e per esempio anche immediatamente nel luglio dell'80 poi nell'82 quando avvenivano delle interferenze negli spazi aerei, e i Piloti facevano dei rapporti bisognava naturalmente analizzare la situazione in quel caso era molto più utile uno strumento come il plotter che ti fa un grafico, piuttosto che rivedere un qualche cosa di dinamico su uno schermo radar, che non ti consente di fare

misure, non ti consente di fare niente, quindi da un punto di vista delle necessità che potevamo avere come Ufficio Operazioni, il plotter era uno strumento più essenziale, non avevamo quello figuriamoci se potevamo interessarci a una qualsiasi apparecchiatura per rivedere in play-back questo è stato richiesto successivamente da quello che mi risulta dal Collegio Blasi non prima dell'89. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessuna domanda. **PRESIDENTE:** nessuna. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** una Presidente. **PRESIDENTE:** Avvocato Biaggianti, sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Colonnello buongiorno, senta, lei prima ha detto che la finalità di questo plottaggio che le fu richiesto, erano un duplice ordine di ragioni, uno tracciare la traiettoria del DC9, ha detto, e l'altro individuare il punto di caduta. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, e dare anche e vedere se ci fosse stato qualche, diciamo, aereo per... che avesse potuto causare una collisione questo era un qualche cosa che rientrava nell'ambito del lavoro. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in relazione al punto di caduta, e... il punto di caduta, che lei calcola

con questo plottaggio è coincidente con quello in cui, diciamo, l'aereo non dà più segnali o sono due punti che tendono a non coincidere? **IMP. R.C.**

RUSSO GIORGIO: ma, oh Dio, adesso la domanda è un pochino ambigua, comunque, come ho detto prima la dizione punto di caduta può diventare ambigua, perché...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: eh, infatti vorrei...

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: ...può riferire...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...quello che mi interessava se lei ci poteva chiarire qual era la finalità...

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: eh, si può riferire sia nel punto in cui è successo l'incidente, in cui l'aeromobile comincia a cadere, è un punto di caduta, ma... sarebbe meglio chiamarlo punto dell'incidente oppure il punto di caduta in mare, quindi sono due cose...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ecco, quindi i due punti non sono coincidenti.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: no, non sono necessariamente coincidenti.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: e lei attraverso questo plottaggio, attraverso la rilevazione dei dati del radar primario è in grado con una certa approssimazione di individuare il punto di caduta in mare dell'aereo?

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: quello no, indubbiamente no, però una cosa che è

stata vista, diciamo, è che essendoci un vento molto forte quella sera, un vento di circa cento nodi, quindi centottottanta chilometri l'ora, si è notato questo spostamento verso est dei relitti, uno spostamento verso est dei relitti, uno spostamento anche significativo, quindi anche determinare gli ultimi punti del relitto poteva essere significativo insomma. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: per determinare il punto di caduta in mare? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: per determinare anche la zona, diciamo, dove presumibilmente poteva essere caduto in mare. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: quindi lei distingue tra un punto diciamo di incidente come l'ha chiamato... IMP.

R.C. RUSSO GIORGIO: certo. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

...e un punto di caduta in mare. IMP. R.C. RUSSO

GIORGIO: ma il... io vorrei aggiungere una cosa, perché io mi rendo conto che le contestazioni che mi sono state fatte a questo riguardo, non sono prive di logica ovviamente, perché se poi viene fuori che già si sapeva dove è stato fatto... io mi trovo indubbiamente in una posizione difficile quindi ho pensato e ho ripensato, però io il ricordo che ho è questo, questo è stato quanto mi è stato richiesto e è dimostrato anche

dall'accuratezza con il quale sono stato lì a registrare sulla carta il... diciamo, gli elementi per ricavare al meglio le coordinate dei punti, se voi guardate quella carta la definizione sono di mezzo miglio, e non è... cioè è tutto lavoro in più che non sarebbe servito a niente, cioè se io avessi dovuto ritrovare solo se c'era o no, la collisione, praticamente riferimento geografico non serviva nemmeno, bastava fare il riferimento sul radar e basta, questo dimostra che l'obiettivo era quello perché altrimenti non avrei fatto questo lavoro, mi ha richiesto un sacco di tempo. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: perché a lei poi nel corso dei suoi esami, le è stato contestato che... IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: e beh... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...diciamo, nella mattinata del 28 giugno erano stati avvistati i resti gal... che galleggiavano... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: esatto.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...dell'aereo. IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: esatto. AVV. DIF. BIAGGIANTI: lei ne era a conoscenza di questo fatto? IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: ma io non ricordo di esserne a conoscenza, se ne fossi stato a conoscenza avrei chiesto al mio superiore che motivo c'era di fare

questo lavoro qua il sabato fino alla sera, tenendo il mio collaboratore fino alla sera dopo che aveva fatto già dodici ore di servizio di notte, cioè questi sono elementi che insomma vanno, credo valutati. AVV. DIF. BIAGGIANTI: grazie! PRESIDENTE: altre domande? AVV. DIF. BARTOLO: solo una. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: sto aspettando che prenda fiato, è velocissima. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sono emotivo, quindi... AVV. DIF. BARTOLO: i plots riportati dopo il punto 0 del primario su quella cartina che lei ha redatto, sono tutti plots che erano stati rilevati dal Radar di Ciampino? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: eh, per quello che mi risulta, cioè sono tutti punti... AVV. DIF. BARTOLO: lei è stato pure imputato in questo processo, qualcuno le ha mai contestato di non aver riportato un qualcuno di quei plots? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: di quelli successivi? AVV. DIF. BARTOLO: successivi al punto di... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: no, veramente no, veramente no, io ho anche dichiarato che ho esaminato uno dei due canali radar e ho saputo poi successivamente che il canale numero 3 ha dato qualche plots in più questo... AVV. DIF. BARTOLO: grazie! IMP. R.C.

RUSSO GIORGIO: qualche plots doppio in più, insomma queste cose però le ho sapute dopo, noi al momento credevamo che i due canali fossero perfettamente identici, non avevamo esperienze precedenti. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessun'altra domanda Presidente. **PRESIDENTE:** ecco, scusi eh, a questo proposito, la sua sinistra. **IMP. R.C.**

RUSSO GIORGIO: ah, mi scusi! **PRESIDENTE:** dunque, i Radar erano due Selenia e Marconi, per quanto riguarda la precisione del rilievo che differenze c'erano tra i due, uno era più preciso, uno meno preciso per quali rilievi, ecco se ci vuol dare... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì, dunque i due radar, date proprio le caratteristiche di frequenza di propagazione avevano delle capacità di detezione diverse e il Radar Selenia era essenzialmente più preciso, nel rilevamento perché avendo un fascio di un grado e due contro i due gradi del Marconi ovviamente riusciva ad avere un angolo più contenuto nella rilevazione dell'azimut, quindi la rilevazione angolare per quanto riguarda la distanza tutti e due, diciamo, erano abbastanza precisi, e quindi c'era questa... si intende più preciso a questo... a questo livello una rilevazione più precisa, da un

punto di vista della posizione; poi per quanto riguarda altre caratteristiche, ci sono caratteristiche differenti di sensibilità perché la frequenza del Marconi rendeva il radar più sensibile anche ai disturbi quindi era un radar soggetto a disturbi meteorologici se c'era forte pioggia questa veniva rilevata sui radar, io mi ricordo l'epoca perché dopo sono state apposte delle migliorie ma sostanzialmente i radar quando si lavorava solo con il primario ci si trovava molte volte in difficoltà in presenza di temporali, perché non essendoci il segnale del secondario che rileva bene anche nelle... nei temporali la... dato che è una risposta dall'aereo alla posizione, finiva... queste tracce finivano in una macchia che era il temporale e non si poteva più lavorare in quelle condizioni, quindi un radar particolarmente soggetto a questi disturbi. **PRESIDENTE:** cioè se ho capito bene, allora il Selenia era più preciso per quanto riguardava l'azimut, l'angolo. **IMP.**

R.C. RUSSO GIORGIO: sì, esatto, esatto.

PRESIDENTE: e invece il Marconi per la distanza, era più preciso per quanto riguarda la distanza.

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: il Marconi non è che

fosse più preciso, cioè il Marconi aveva una portata maggiore, una portata maggiore del Selenia, quindi questo si è visto anche nel paragonare i due grafici anche la notte del 27, cioè il... il Marconi è riuscito a vedere molti più plots di quelli che ha visto il Selenia, insomma questo dimostra che la visibilità in distanza è diversa. **PRESIDENTE:** ecco, quindi a questo proposito volevo dire, il plottaggio che lei redasse il 28, fu redatto sulla base dei tabulati relativi ai dati del Marconi? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** del Marconi e successivamente anche del Selenia, c'è un plottaggio anche del Selenia che abbiamo visto. **PRESIDENTE:** i plots che... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** simile... **PRESIDENTE:** ...compaiono là sono anche plots del primario Selenia? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** no no... **PRESIDENTE:** no. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** ...questo è riferito solo al Marconi poi ne è stato fatto un altro... **PRESIDENTE:** no, io dico il 28, scusi. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì. **PRESIDENTE:** il 28, lei redasse solo quel plottaggio, cioè sulla base dei tabulati Marconi? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** dunque questo... questo per onestà non ricordo esattamente, se il 28

siamo riusciti a fare anche il plottaggio del Selenia, perché abbiamo fatto anche il plottaggio del Selenia e confrontati i due, però e... può darsi che sia stato fatto magari lunedì, io adesso questo non ci metto la mano sul fuoco.

PRESIDENTE: quindi su quella carta lì compaiono i primari del Marconi. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** del

Marconi. **PRESIDENTE:** e basta. **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: certamente, certamente. **PRESIDENTE:**

ecco. Lei sa che sul però lei ricorda di aver fatto anche il plottaggio del primario Selenia?

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: certo, certo.

PRESIDENTE: ricorda un punto 2, del plottaggio Selenia, del primario sempre? **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: sì, ricordo... guardi, io siccome il plottaggio Selenia è un pezzo che non lo vedo, non lo ho più guardato, non è che me lo ricordo proprio da poter essere preciso e... questo... però mi ricordo che anche lì c'erano... c'era un punto spostato sulla destra della traiettoria, quindi era analoga la presentazione a questa...

PRESIDENTE: ecco, ora se vuol un attimo dare... sto mostrando quelle cartine che abbiamo utilizzato nell'esame Pardini. **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: va be', qui bisogna vedere bene, sì le

migliaia sono queste. PRESIDENTE: no, se lei va al terzo foglio, se lei va dove c'è scritto in basso c'è la descrizione, mi sembra sia Selenia e Marconi tutti e due. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: sì? PRESIDENTE: vero? IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: sì. PRESIDENTE: ecco e poi è indicato credo con la X il Selenia e con non so con quale altra... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: vediamo un attimo. PRESIDENTE: col puntino il Marconi. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: sì. PRESIDENTE: ecco, quindi lei vedrà che c'è il punto 2, guardando sulla sinistra il punto 2 con la X che è il primario Selenia. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: sì. PRESIDENTE: poi invece 2 B è il primario Marconi. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: GIORGIO: certo. PRESIDENTE: ecco, quindi le volevo chiedere, il punto 2 primario, il primario Selenia punto 2 è un dato riferito esclusivamente al Selenia, non è combinato, cioè siccome noi abbiamo sentito l'Ingegnere Pardini il quale ha detto che il punto 2... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sì? PRESIDENTE: ...è collocato in quel punto, è lì collocato, sulla base di un azimut che risultava dalla combinazione, che risultava dal Marconi. Ora io non ho capito bene quando...

IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: e probabilmente il discorso è questo, se capisco bene, perché io infatti è un'obiezione che volevo fare nel poter interpretare questa carta, i due Radar Selenia e Marconi non erano allineati esattamente rispetto al riferimento del nord, perché questo non era consentito coi metodi di allora, e allora c'è un disallineamento dei dati fra i due radar; allora per essere certi che la cosa sia paragonabile, bisogna prima vedere di riallineare i due radar, dopo di che si può fare un paragone, quindi può darsi che l'Ingegnere Pardini si riferisse a questo tipo di operazione nel dire che era combinato con il Marconi. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, mi scusi! **PRESIDENTE:** ma lì c'è scritto tra loro... come? **AVV. DIF. NANNI:** però voglio dire, il teste mi sembra che non abbia, non lo so questo eh, non vorrei mettere in bocca... però abbiamo accertato se lui ha già esaminato queste cose dell'Ingegnere Pardini se sa che tipo di lavoro è stato fatto? Perché nella sua posizione lanciarsi in ipotesi, per quanto ragionevole attesa la sua competenza, io se potessi glielo sconsiglierei. **PRESIDENTE:** no no, ma io volevo soltanto... **AVV. DIF. NANNI:** se la

Corte non lo invita... **PRESIDENTE:** no no, perché lì nella figura 4/10 c'è scritto: "misure fornite al Radar Marconi e Selenia tra loro allineati", quindi allora volevo capire se il tra loro allineati, dato che lei poi ha detto ha fatto pure il plottaggio del Selenia... **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: sì, sì. **PRESIDENTE:** ecco, si riferisce che, a che cosa si riferisce, che a una comparazione tra i due... **IMP. R.C. RUSSO**

GIORGIO: fra i due riferimenti al nord.

PRESIDENTE: tra i due... **IMP. R.C. RUSSO** **GIORGIO:**

perché quando io, io ricordo per esempio questo, che quando ho fatto il plottaggio del Selenia, perché scusi eh, faccio una parentesi, qui sono riportati in coordinate X e Y per cui è difficile vedere questo fatto, non si rileva, invece riportandole in coordinate radar, immediatamente sia l'angolo il riferimento al nord, allora la traiettoria che risultava dal Radar T.C.R. 2, dal Selenia, non era immediatamente paragonabile con quella del Marconi, si vedeva che c'era un angolo fra le due, allora lì avendo disegnato il... diciamo con queste coordinate polari che sono coordinate di angoli e distanze, era facilissimo riallineare, bastava una piccola rotazione e si

poteva fare un confronto diretto, però è un'operazione che bisogna comunque fare, quindi quando parliamo di allineamento sicuramente ci riferiamo a questo, all'allineamento rispetto al nord. **PRESIDENTE:** ho capito. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** questo presumo, però insomma... questo cos'è, il documento Blasi, cos'è Misiti? Non lo so. **PRESIDENTE:** sì, questo è nella Commissione Blasi. Senta, poi un'altra domanda, lei ha detto di avere praticamente assistito a tutte e due le simulazioni con l'F104. **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** sì... **PRESIDENTE:** eh, ma lei era lì come... cioè come mai era presente? **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** beh, nell'85 io ero ancora in servizio e quindi ero anche interessato alla cosa, no? Nell'89 no, però siccome stavo nella stessa palazzina, avevo cambiato solo ufficio, e la cosa poteva essere... poteva interessare anche per quello che riguardava i coordinamenti degli apparati da sistemare per questa... per questa presentazione, quindi diciamo mi ricordo di questo fatto, però non lo ricordo nel dettaglio, quello che ho detto prima si riferisce ai documenti. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, la scelta tra... parliamo del 28. **GIUDICE A LATERE:** iniziale,

iniziale. **PRESIDENTE:** quindi la scelta iniziale relativamente al primo plottaggio tra Marconi e Selenia, perché cadde sul Marconi dato che c'era appunto questo difetto rispetto al Selenia di precisione... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** beh, perché il Radar Marconi era ritenuto da tutti i Controllori il radar effettivamente più attendibile dal punto di vista proprio della capacità di rilevazione; se lì eravamo già, diciamo, in una zona ai limiti di copertura, se si voleva vedere qualcosa bisognava far riferimento al Marconi, sapevamo già a priori che il Selenia avrebbe visto o meno, diciamo, questo era il perché ci siamo riferiti al Marconi.

PRESIDENTE: va bene, buongiorno, può andare! **IMP.**

R.C. RUSSO GIORGIO: volevo chiedere una cosa Signor Presidente. **PRESIDENTE:** sì. **IMP. R.C.**

RUSSO GIORGIO: siccome questa è l'unica occasione che io potrei avere per poter dire qualche cosa sulla mia credibilità, perché io rimango con un'accusa... **PRESIDENTE:** mi scusi! Lo so, però qui questo non è il... se lei deve darci dei dati di fatto... **IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:** eh, certo.

PRESIDENTE: ...che possono... è un conto, ma poi la valutazione circa la sua posizione qui

francamente, io capisco quale... IMP. R.C. RUSSO
GIORGIO: no ma io... PRESIDENTE: ...il motivo che
ha, però francamente a noi non... non è questo il
luogo insomma, perché... IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:
però ci sono alcune cose che ritengo connesse con
le accuse successive che sono state fatte anche
ai qui presenti imputati, perché alcune cose che
compaiono sia sull'Ordinanza e sia sulla
requisitoria dei Pubblici Ministeri...
PRESIDENTE: no, va bene, allora guardi... VOCI:
(in sottofondo). IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: sono
fatti che non... PRESIDENTE: no, guardi non è, mi
dispiace ma non è il luogo. IMP. R.C. RUSSO
GIORGIO: chiedo scusa! PRESIDENTE: buongiorno,
può andare! IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: va bene.
AVV. DIF. BARTOLO: mi consente solo una domanda
anche se... PRESIDENTE: sì, una domanda da...
AVV. DIF. BARTOLO: ...è tardiva o che. IMP. R.C.
RUSSO GIORGIO: come? AVV. DIF. BARTOLO: soltanto
per completezza. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF.
BARTOLO: lei per quali reati è stato... IMP. R.C.
RUSSO GIORGIO: non la sento, chiedo scusa! VOCI:
(in sottofondo). PRESIDENTE: va be', niente,
buongiorno può andare. IMP. R.C. RUSSO GIORGIO:
buongiorno. PRESIDENTE: chi sentiamo? VOCI: (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** Umilio. **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente, chiedo scusa! Potremmo fare una... il Generale Tascio vorrebbe fare una dichiarazione spontanea, ma più che altro vorremmo fare acquisire alla Corte dei documenti.

PRESIDENTE: prego, prego! Allora, diamo atto che Tascio rende dichiarazioni spontanee.

DICH. SPONTANEE DELL'IMP. TASCIO ZENO.-

IMP. TASCIO ZENO: Signor Presidente, con riferimento a quanto dichiarato dal IMP. R.C. RUSSO GIORGIO: in merito all'esistenza di un sistema di riproduzione video delle registrazioni radar, desidero produrre la seguente documentazione rinvenuta agli atti del processo. I due verbali di riunione della Commissione Blasi, del Collegio Peritale Blasi e di alcuni Periti di Parte Civile av... presenti proprio su richiesta dei Periti della Parte Civile avvenuta nell'89 e di cui i verbali si allegano, si legge, questo è il verbale del 12 ottobre 1989 pagina 3, ultimo capoverso: "i Periti di Parte sottopongono ai Periti d'ufficio la richiesta di procedere ad ulteriori attività al fine di ricostruire nel modo più realistico la situazione aerea nel settore interessato all'incidente - ovviamente

del DC9 <<Itavia>> - e dalla lettera B della pagina 3 di questo stesso documento, gli stessi Periti di Parte chiedono di procedere ad una riproduzione in Sala Prova P.P.I., delle registrazioni rilevate in un periodo di tempo da riferire che comprende il momento dell'incidente ed aggiungono che di tale attività sarebbe opportuno procedere ad una registrazione su cassetta video", questo è il testo che con il suo permesso presenterò alla Corte. Nel verbale del primo dicembre dello stesso anno, alla pagina 1 si dice: "vengono discusse le attività svolte dalla Ditta <<C.I.S.E.T.>> per procedere alla riproduzione in Sala Prova su P.P.I. delle registrazioni rilevate su un periodo che va dalle ore 18:40 alle ore 19:20 - naturalmente Zulu - del 17 giugno 1980, 27 giugno" e si aggiunge: "è stato sviluppato un software specifico per ottenere una tale riproduzione su tutti i radar, ovvero per gli estrattori relativi". Nello stesso verbale alla pagina 2 si aggiunge: "la effettuazione della riproduzione ha luogo tra le 12:00 e le 13:30 alla fine della riproduzione su P.P.I., la Commissione peritale già citata, richiede ai Tecnici del <<C.R.A.V.>> di

adoperarsi per potere effettuare una ripresa televisiva delle immagini relative a ciascun estrattore dei due Radar Marconi e Selenia". Si aggiunge a questo un ordine di lavoro, a questi documenti, un ordine che si... di buono di lavoro che il responsabile della "A.V.T.A.G.", che sarebbe all'epoca l'"E.N.A.V." dell'epoca, il Signor Boccadoro commissiona la Società "C.I.S.E.T." e il cosiddetto passaggio in produzione, cioè la consegna del lavoro da parte della "C.I.S.E.T." firmata dagli stessi Funzionari di cui sopra. Del volume primo poi, del... perizia sull'incidente del DC9 "Itavia", supplemento di indagini, C.T.U. Blasi ed altri, Roma 26 maggio 1990, al capitolo quattro, alle pagine 55 e 56 si legge: "in data primo dicembre '89 presso il <<C.R.A.V.>> di Roma/Ciampino si sono rivisti i nastri del sistema A.T.C.A.S. su P.P.I., per tale attività i Tecnici del <<C.R.A.V.>> hanno dovuto effettuare una modifica al software per il riversamento trattandosi dei nostri registrati con un software non più un uso presso il Centro della Ricerca Assistenza al Volo. Sono state richieste riprese televisive di detti riversamenti per la contemporanea

registrazione di plots su videocassette; queste ultime sono state prodotte in tre copie di cui due sono state consegnate ai Periti di Parte, la terza viene allegata alla presente. Le informazioni avute per le vie brevi, risulta che il software sia stato realizzato dal Dottor Paolo Mattei della Società <<C.I.S.E.T.>>, mentre le videocassette sono state approntate dal Signor Zaghini dell'<<E.N.A.V.>>. Chiedo il permesso al Signor Presidente di consegnare alla Corte fotocopia del materiale descritto in precedenza e con l'occasione desidero far rilevare che non è stata finora richiesta da noi formalmente copia di dette cassette video, stante le difficoltà esistenti per una loro riproduzione da parte della Cancelleria, nel presupposto di una indubbia utilità di una proiezione in aula, sarà avanzata in tal senso formale richiesta da parte della Difesa. Grazie, Signor Presidente!

PRESIDENTE: va bene, allora Umilio! **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE UMILIO ANGELO.-

PRESIDENTE: si accomodi. Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente e davanti agli

uomini... AVV. DIF. BARTOLO: chiedo scusa, prima che presti giuramento. PRESIDENTE: come? AVV. DIF. BARTOLO: prima che presti giuramento. PRESIDENTE: ah! AVV. DIF. BARTOLO: noi non vogliamo indurre in errore o creare equivoci, il teste Umilio è, ha svolto attività di Consulente per alcuni degli imputati che sono stati prosciolti. Ora a noi interessa sapere quale attività ha svolto e quale è stato l'esito dell'attività da lui svolta, chiediamo alla Corte in che veste dobbiamo ascoltarlo. Agli atti c'è la consulenza scritta. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì ma... AVV. DIF. BARTOLO: noi, credo che pur essendo stato Consulente di altri imputati, potremmo sentirlo anche come nostro Consulente, più che proprio come teste. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: di quali imputati, di quali? AVV. DIF. BARTOLO: di... di Marsala, giusto? VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: Avvocato, era stato nominato dall'Avvocato Taormina a suo tempo. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì, cioè io ora non ho qua... AVV. DIF. BARTOLO: poniamo, sì poniamo solo... PRESIDENTE: no no, il problema era siccome... AVV. DIF. BARTOLO: ...onde evitare equivoci sulla

validità. PRESIDENTE: ...siccome Umilio aveva riferito anche sull'attività a Grosseto, eccetera... AVV. DIF. BARTOLO: Grosseto, esatto, ma quello... PRESIDENTE: poi... AVV. DIF. BARTOLO: ...è solo una piccola parte, allora non so, ci dica la Corte se lo dobbiamo ascoltare come teste per quanto riguarda Grosseto e senza invece considerarlo sottoposto a giuramento di teste per quanto riguarda l'attività da lui svolta. PRESIDENTE: ma lui era Consulente del... AVV. DIF. BARTOLO: dell'Avvocato Taormina, Difensore di... VOCE: Ballini? AVV. DIF. BARTOLO: Ballini e gli altri imputati di Marsala. PRESIDENTE: sì, per le trascrizioni delle... AVV. DIF. BARTOLO: esatto, delle telefonate. PRESIDENTE: eh! Consulente e quindi Consulente per altri... AVV. DIF. BARTOLO: altre Parti. PRESIDENTE: altre Parti. AVV. DIF. BARTOLO: che non sono neppure più presenti in questo processo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se deve rispondere sull'oggetto della consulenza sul punto è... AVV. DIF. BARTOLO: noi l'abbiamo detto per... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...Consulente, resta Consulente oggettivamente... AVV. DIF. BARTOLO: ...evitare... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE:

perché le domande appunto, come dice il Pubblico Ministero, riguarderebbero... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Grosseto. AVV. DIF. BARTOLO: Grosseto da una parte... PRESIDENTE: Grosseto va bene. AVV. DIF. BARTOLO: ...ma anche l'attività da lui svolta quale Consulente. PRESIDENTE: Consulente sulle trascrizioni. AVV. DIF. BARTOLO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, quella assieme agli altri insomma. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: e allora insieme agli altri su questa parte quando sentiremo i Periti... AVV. DIF. BARTOLO: lo ricitiamo come Consulente... no, siccome avevamo anticipato, perché pure Pirar... Picardi, l'Ingegnere Pardini, Ingegner Pardini e via dicen... era stato... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Pardini non è Consulente... AVV. DIF. BARTOLO: ...Consulente ausiliario e... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ausiliario. PRESIDENTE: sì, ausiliario, lui era ausiliario. AVV. DIF. BARTOLO: siccome per altro è un'attività insomma di consulenza ma non è che si intrecci con quelle degli altri Consulenti chiariamo, se la Corte ritiene noi possiamo ascoltarlo oggi, altrimenti oggi ci limitiamo alle domande che dobbiamo porre quale testimone in relazione... PRESIDENTE: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: e poi lo riciteremo...

PRESIDENTE: poniamo le domande solo come testimone.

AVV. DIF. BARTOLO: ...come Consulente...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: per Grosseto.

AVV. DIF. BARTOLO: ...per le trascrizioni...

PRESIDENTE: sì.

AVV. DIF. BARTOLO: ...delle telefonate, va bene.

PRESIDENTE: allora, ripetiamo la formula, consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente e davanti agli uomini, giurate di dire la verità e null'altro che la verità, dica lo giuro! TESTE

UMILIO ANGELO: lo giuro! PRESIDENTE: lei è? TESTE

UMILIO ANGELO: Umilio Angelo. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE UMILIO ANGELO: sono nato a Battipaglia il 29 di marzo del 1949. PRESIDENTE: residente? TESTE UMILIO ANGELO: Monteporzio Catone, alla Via Formello, 17. PRESIDENTE: sì, prego Avvocato Bartolo! AVV. DIF. BARTOLO: sì, lei nel 1980 prestava servizio in Aeronautica? TESTE UMILIO ANGELO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: faceva parte dell'Aeronautica Militare. TESTE

UMILIO ANGELO: sì, ero Ufficiale alla base aerea di Grosseto, sì. AVV. DIF. BARTOLO: e era in servizio la sera, mi scusi prima ancora di

arrivare a questa domanda volevo chiedere, Ufficiale presso la base di Grosseto con quali mansioni? **TESTE UMILIO ANGELO:** io ero il... la dicitura era Caponucleo Torre Avvicinamento, in pratica il responsabile della fornitura dei servizi di assistenza al volo. **AVV. DIF. BARTOLO:** per capire meglio, prestava servizio alla Torre di Controllo di Grosseto... **TESTE UMILIO ANGELO:** e s... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...all'Aeroporto di Grosseto? **TESTE UMILIO ANGELO:** sì, non in quel periodo, ero, come ripeto ero già Caposervizio quindi non prestavo più servizio direttamente in posizione operativa, ero il responsabile delle turnazioni e di quant'altro per la parte Torre Avvicinamento, perché il complesso dell'assistenza al volo era un po' più ampio e il responsabile era un altro. **AVV. DIF. BARTOLO:** ho capito. **TESTE UMILIO ANGELO:** diciamo era, era una parte dell'assistenza al volo sull'Aeroporto di Grosseto mi competeva e in particolare i servizi di Torre Avvicinamento. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se era in servizio la sera del 27 giugno 1980? Per darle un'indicazione un po' più chiara è la sera in cui si verifica il cosiddetto disastro di Ustica. **TESTE UMILIO ANGELO:** sì, non

lo ricordo ma ritengo di no perché, ritengo anche per cose che ho appurato successivamente che se fossi stato in servizio qualche notizia in qualche maniera forse l'avrei ricevuta, invece assolutamente no, non ho memoria, per cui ritengo proprio che io non fossi in servizio. AVV. DIF.

BARTOLO: oh, ma lei ricorda se... TESTE UMILIO

ANGELO: cioè non fossi in servizio, ripeto, per due ordini di ragioni tra l'altro, anche perché essendo Caposervizio non prestavo normalmente i turni e quindi l'incidente, se non ricordo male, è avvenuto nel pomeriggio, nel tardo pomeriggio e quindi comunque... AVV. DIF. BARTOLO: sì, quasi sera.

TESTE UMILIO ANGELO: ...a quell'ora non sarei comunque stato in aeroporto a quell'ora.

AVV. DIF. BARTOLO: oh, ma lei in quei giorni...

TESTE UMILIO ANGELO: e in particolare non ero in turno, quindi... AVV. DIF. BARTOLO: non era in

turno, ma lei in quei giorni era in ferie oppure era in servizio? TESTE UMILIO ANGELO: questo non

lo ricordo assolutamente. AVV. DIF. BARTOLO: non

lo ricorda. TESTE UMILIO ANGELO: a giugno ritengo... AVV. DIF. BARTOLO: ricorda... TESTE

UMILIO ANGELO: ...di soli... vado per associazione, in quegli anni solitamente io

prendevo le mie ferie nel mese di luglio per abitudine consolidata, per cui trattandosi di giugno verosimilmente no, però non... non lo ricordo assolutamente. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei ricorda comunque del disastro di Ustica, ha un ricordo? TESTE UMILIO ANGELO: di quell'epoca molto vagamente. AVV. DIF. BARTOLO: di quell'epoca? TESTE UMILIO ANGELO: sì, quell'epoca molto molto vagamente. AVV. DIF. BARTOLO: ricorda se... TESTE UMILIO ANGELO: ciò che io ricordo di Ustica era relazionata più che altro ai fatti che poi sono riemersi intorno all'89/'90 che è l'epoca della consulenza di cui parlavate prima e... AVV. DIF. BARTOLO: no no, no ora... TESTE UMILIO ANGELO: sì sì, no no appunto voglio dire... AVV. DIF. BARTOLO: ...facciamo riferimento... (voce lontana dal microfono). TESTE UMILIO ANGELO: ...ma all'epoca dei fatti ho un ricordo molto, molto molto vago. AVV. DIF. BARTOLO: ha un ricordo molto, molto molto vago, ma in questo ricordo molto, molto molto vago lei ha modo di intravedere un qualsiasi elemento che la porti a pensare che negli ultimi giorni del mese di giugno del 1980 a Grosseto, all'Aeroporto di Grosseto, all'Aeroporto Militare di Grosseto

presso il quale lei prestava servizio, accadde qualcosa di particolare, non lo so, ci furono degli allarmi, delle situazioni particolari dei quali lei sentì parlare soltanto qualcuno, lei dice: "io non ero in servizio" ma magari nei giorni successivi tornato in ufficio? **TESTE UMILIO ANGELO:** lei riferisce di qualche cosa di eccezionale, tra virgolette... **AVV. DIF. BARTOLO:** esatto. **TESTE UMILIO ANGELO:** ...al di là della normale... **AVV. DIF. BARTOLO:** esatto. **TESTE UMILIO ANGELO:** ...operatività dell'aeroporto? Assolutamente no. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie! **PRESIDENTE:** domande? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessuna. **PRESIDENTE:** buongiorno, può andare! **TESTE UMILIO ANGELO:** grazie! Buongiorno. **PRESIDENTE:** buongiorno. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Presidente, un istante. **PRESIDENTE:** allora, Chiavarini... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ah, sospendiamo cinque minuti? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì, chiedo scusa! **PRESIDENTE:** va be', dieci minuti e così poi finiamo. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

ESAME DEL TESTE TEN. COL. CHIAVARINI MARIO.-

PRESIDENTE: Buongiorno, si accomodi. Consapevole

della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente e davanti agli uomini, giurate di dire la verità e null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE CHIAVARINI MARIO:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Chiavarini Mario. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Roma, 1/12/'47. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** a Roma. **PRESIDENTE:** via? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Via Enrico Iovane, 85. **PRESIDENTE:** sì, prego, Avvocato Biaggianti! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** buongiorno. **TESTE CHIAVARINI MARIO:** buongiorno. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei ha prestato servizio nell'Aeronautica Militare? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** sì, sono Ufficiale dell'Aeronautica. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ah, tuttora in servizio? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** sissignore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** con che grado? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Tenente Colonnello. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta Colonnello, nel 1980 dove lavorava e dove svolgeva servizio? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** prestavo servizio presso il C.R.C. di Licola. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** C.R.C. di Licola. E quali erano i suoi compiti specifici? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Capocontrollore. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: Capocontrollore. Senta, quando seppe e da chi della caduta del DC9 "Itavia" del 1980? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** l'ho saputo il mattino quando sono andato a montare il turno, mi toccava il turno il giorno 28 e il collega smontante mi ha raccontato l'evento, anche se già avevo saputo l'evento per radio... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** chi era il collega smontante? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** e non mi ricordo il grado, Abbate. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Abbate. **TESTE CHIAVARINI MARIO:** non so il grado se era già Tenente Colonnello o meno, io ero Capitano, lui non me lo ricordo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, lei che turno faceva in questo... ci aveva un turno fisso? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** sissignore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** come si chi... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** di ventiquattr'ore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e sì, aveva un nome questo turno, avevate... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** turno Charlie, C. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** turno Charlie che orari... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** dalle 8:00 alle 8:00 del giorno successivo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ah, era un turno di ventiquattr'ore... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** ven... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi lei è entrato in servizio alle 8:00 del 28

giugno... TESTE CHIAVARINI MARIO: sissignore,
fino alle 8:00... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...fino
alle 8:00 sempre del 28 giugno. TESTE CHIAVARINI
MARIO: sissignore. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, e
invece il Comandante Abbate era in servizio, come
si chiamava il turno di servizio che... TESTE
CHIAVARINI MARIO: Bravo, perché Alfa, Bravo e
Charlie, Delta che... AVV. DIF. BIAGGIANTI: si
alternavano. TESTE CHIAVARINI MARIO: sì. AVV.
DIF. BIAGGIANTI: e il Comandante Abbate cosa le
disse dei fatti della sera del... relativi alla
caduta? TESTE CHIAVARINI MARIO: ma in
particolare... chiedo scusa, mi ha raccontato
dell'evento e il tracciato radar di Licola e...
quello che ha visto il radar di Licola era stato
già trasmesso al nostro ente superiore, il S.O.C.
di Martina Franca, già la sera stessa del 27, e
basta, ha lasciato una copia nel... diciamo nel
carteggio, che poi andava in Ufficio Operazioni.
AVV. DIF. BIAGGIANTI: ricorda che questa
informazione gliel'ha data direttamente Abbate?
TESTE CHIAVARINI MARIO: beh, sia Abbate e i suoi
collaboratori, i suoi assistenti. AVV. DIF.
BIAGGIANTI: avevate un registro nella Sala
Operativa da cui risultava la trasmissione di

questi messaggi? TESTE CHIAVARINI MARIO: e sì, sulla... in Sala Operativa esiste un brogliaccio dove si... inizio turno, si mette il personale in turno e poi tutti gli eventi della... delle ventiquattr'ore, la mattina quando si smonta, il collega smontante firma dalla sua parte, io montante dall'altra, prendo le consegne e inizia un nuovo turno. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, e cosa era stato trasmesso al S.O.C. di Martina Franca? TESTE CHIAVARINI MARIO: mah, il plottaggio del... del famoso DC9. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi i dati che aveva rilevato il radar di Licola... TESTE CHIAVARINI MARIO: il radar... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...relativi alla traccia del DC9? TESTE CHIAVARINI MARIO: sissignore. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta... TESTE CHIAVARINI MARIO: i dati fonetico manuale, ecco, è bene precisare. AVV. DIF. BIAGGIANTI: i dati in fonetico manuale... TESTE CHIAVARINI MARIO: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...perché era un sito in fonetico manuale. TESTE CHIAVARINI MARIO: sissignore. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi erano dati che venivano trascritti? TESTE CHIAVARINI MARIO: venivano letti - tra virgolette - da un Operatore davanti a una console, un P.P.I....

AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. **TESTE CHIAVARINI MARIO:**

...trasmessi e registrati, c'era dietro la... un tavolo, un d.b., display board, dove c'era un Aviere che scri... faceva il segno col gessetto, scrivendo alla rovescia, dove portava tutte le tracce che l'Operatore gli comunicava a lui e poi venivano registrate sul... un brogliaccio chiamato D.A. 1, D.A.... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e il D.A. 1 era quello che poi veniva trasmesso?

TESTE CHIAVARINI MARIO: è... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: materialmente cosa veniva trasmesso?

TESTE CHIAVARINI MARIO: poi i dati, una volta qualsiasi evento anomalo che succedeva, che il S.O.C. richiedeva il plottaggio di una relativa... di una traccia in particolare, un Operatore prendeva un foglio di carta, un messaggio, uno stampato di un telegramma, lo riempiva con tutte le posizioni, i tempi, il nome della traccia, la quota, la velocità e tutti questi dati venivano messi su questo stampato, si portava alla telescrivente e venivano trasmessi al... all'ente richiedente, in questo caso il S.O.C. di Martina Franca. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** al S.O.C. di Martina Franca. Senta, e il Comandante Abbate smontando le disse o le riferì

fatti particolari in relazione alla serata del 27 giugno? TESTE CHIAVARINI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: le parlò di un traffico militare... TESTE CHIAVARINI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...situazioni particolari... TESTE CHIAVARINI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...che si erano verificate quella notte... TESTE CHIAVARINI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...situazioni di allarme? TESTE CHIAVARINI MARIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: non le lasciò consegne, nel registro... TESTE CHIAVARINI MARIO: nes... consegne. AVV. DIF. BIAGGIANTI: nel registro non c'era nessuna annotazione relativa... TESTE CHIAVARINI MARIO: non c'era nes... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...ad attività di questo tipo? TESTE CHIAVARINI MARIO: no, c'era solo appunto... AVV. DIF. BIAGGIANTI: l'evento. TESTE CHIAVARINI MARIO: ...l'evento di cui stiamo parlando. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e poi questa trasmissione di dati al Terzo S.O.C.. Lei sa se poi successivamente il Terzo S.O.C. inviò il giorno successivo allo Stato Maggiore i dati... TESTE CHIAVARINI MARIO: no, questo... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...diciamo di Licola? TESTE CHIAVARINI MARIO: questo non lo so. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: non ha più saputo. **TESTE CHIAVARINI**

MARIO: se gliel'avranno chiesti allo Stato Maggiore, sicuramente il S.O.C. avrà provveduto a... alla ritrasmissione di questi dati. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: senta, successivamente lei ha cambiato incarico all'interno dell'Aeronautica Militare, ha ricoperto... **TESTE CHIAVARINI MARIO:**

io... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...delle cariche nell'"I.T.A.V."? **TESTE CHIAVARINI MARIO:**

sissignore, io nel dicembre '87 sono stato trasferito all'"I.T.A.V." Primo Reparto e... dicembre '87. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in

relazione... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** Primo Repar... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...a questo nuovo

incarico ha più avuto occasione di occuparsi della vicenda relativa alla caduta del DC9? **TESTE**

CHIAVARINI MARIO: no, ho avuto occasione di lavorare per l'evento quando ci fu chiesto di

fare delle cartine dove vennero... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: chiesto da chi, scusi? E se si ricorda in che periodo. **TESTE CHIAVARINI MARIO:**

beh, chie... a me me l'ha detto il mio Caposezione, il mio diretto su... io sono, ero un

addetto di sezione, quindi a me viene il Caposezione e mi dice: "guarda, c'è da fare

questo lavoro"... AVV. DIF. BIAGGIANTI: chi era, non si ricorda? TESTE CHIAVARINI MARIO: ma guardi, nel... non ricordo il periodo in cui abbiamo lavorato, io ho avuto diversi Capisezione lì nel... all'"I.T.A.V." dove stavo, al Primo Reparto, e ricordo il primo che ho avuto il Colonnello Gioffrè anche perché l'ho avuto come mio Comandante a Licola, poi c'è stato il Colonel... Tenente Colonnello Arrivas, Tenente Colonnello Scarpa, Tenente Colonnello Petroni, Tenente Nodonai, insomma, adesso i periodi però non ricordo di preciso, però... AVV. DIF. BIAGGIANTI: e che cosa le chiese? TESTE CHIAVARINI MARIO: come? AVV. DIF. BIAGGIANTI: che cosa le fu chiesto di fare? TESTE CHIAVARINI MARIO: no, il Capufficio ci chiese, non solo a me, a tutto... a tutto l'ufficio, la sezione, di lavorare, di preparare questa... sulla base dei Data Reduction che i siti Difesa Aerea avevano mandato all'"I.T.A.V." di tirar fuori, di estrapolare delle cartine su... cartine dove c'era rappresentata l'Italia e dove riportammo le tracce riferite a quel periodo temporale e che facevano quella rotta, e quindi i radar di Poggio Ballone, di Marsala, di Mezzogregorio,

di... tutti i siti radar... AVV. DIF. BIAGGIANTI:
relativi ad un orario e a una giornata
particolare? TESTE CHIAVARINI MARIO: non ho
capito, scusi! AVV. DIF. BIAGGIANTI: relativi ad
una giornata particolare, a un orario... TESTE
CHIAVARINI MARIO: relativi all'evento. AVV. DIF.
BIAGGIANTI: al momento in cui... TESTE CHIAVARINI
MARIO: un'ora, se non sbaglio, tut... abbiamo
rivisitato tutte le Data Reduction di un'ora
prima e un'ora dopo l'evento. AVV. DIF.
BIAGGIANTI: e quindi avete stilato questi
documenti che contenevano tutti i dati dei siti
della Difesa Aerea? TESTE CHIAVARINI MARIO:
contenevano, ripeto, ogni cartina c'era
rappresentata una traccia col Nato Track Number,
la quota, la forza, la velocità e... e la rotta
che ha fatto questo... AVV. DIF. BIAGGIANTI: il
DC9 e tutte le altre, tutti gli altri aerei
che... TESTE CHIAVARINI MARIO: il DC9, se non
ricordo male, come riferimento mettemmo su questa
cartina il punto di presunto e... l'ultima
battuta radar ecco, l'ultima battuta radar vista
e quindi facemmo, se non erro, una crocetta su
questo punto, all'incirca Ustica, più o meno dove
sapevamo, dove ci avevano detto che probabilmente

era... AVV. DIF. BIAGGIANTI: il punto di caduta.

TESTE CHIAVARINI MARIO: ...il punto di caduta e queste tracce che, diciamo, salivano e scendevano dal nord Italia e salivano dalla Sicilia e da...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, riportavate solo le tracce che appartenevano a livello presuntivo al DC9 o riportavate tutte le... TESTE CHIAVARINI

MARIO: no no, no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...tracce che scomparivano su quella zona? TESTE CHIAVARINI

MARIO: tutte le tracce sono state riportate, ripeto, relative a quell'arco di tempo che c'era stato chiesto di fare. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

senta, e poi questa documentazione a chi veniva data? TESTE CHIAVARINI MARIO: beh, questa documentazione credo, perché il mio lavoro è finito lì nel fare puramente questi grafici, questi disegni, come vogliamo chiamarli, credo che siano stati... anzi no credo, chiedo scusa, sono sicuro sono stati mandati al Giudice Priore perché nel '97 credo, fui chiamato dal Giudice Priore e mi chiese appunto se io avevo partecipato alla stesura di queste cartine. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: in quanti eravate a fare questo lavoro? TESTE CHIAVARINI MARIO: mah, diverse persone, perché per un periodo di tempo abbiamo,

diciamo il lavoro principale della sezione era dedicato a questo... a questo evento, a mettere... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quanto tempo è durato questo lavoro della sezione? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** eh, guardi, di preciso non lo so dire. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** settimane, mesi, giorni? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** e... penso almeno un mese, perché... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** un mese. **TESTE CHIAVARINI MARIO:** ...lei tenga presente la Data Reduction di tutti i siti radar che ci hanno mandato erano delle montagne di carta, di stampati, quindi prima esaminarli e poi portarli su carta geografica era... è stato insomma un lavoro abbastanza lungo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, e ricorda quale fu il risultato di questo lavoro, cioè voi avete... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** no... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...avete accertato, la domanda è questa, avete accertato da questo lavoro la presenza di un traffico sconosciuto... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** nossignore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...avete rilevato qualcosa di anomalo? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** io almeno da quello che ho visto e che ho riportato, non c'erano traffici anomali, cioè tutto quello che era... è stato registrato dai siti radar, messo

su questo... questi... uhm, supporto cartaceo, è stato riportato sulle cartine. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, nello svolgere questa attività avete mai ricevuto dai vostri superiori indicazioni su come questo tipo di lavoro doveva esser fatto, cioè... TESTE CHIAVARINI MARIO: io personal... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...dovevate prestare attenzione a certe tracce e ad altre no... TESTE CHIAVARINI MARIO: no no, io... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...vi sono state date delle indicazioni particolari... TESTE CHIAVARINI MARIO: personalmente... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...dei suggerimenti, oppure vi è stato dato l'incarico e voi l'avete svolto? TESTE CHIAVARINI MARIO: no no, io, almeno io parlo per me personalmente, mi è stato dato questo incarico e io prima con la matita, squadre... AVV. DIF. BIAGGIANTI: era un lavoro di equipe o lo svolgevate da soli? TESTE CHIAVARINI MARIO: beh, no, ognuno ci aveva il suo tavolo e... io ero a un tavolo, il collega a un tavolo vicino, perché... AVV. DIF. BIAGGIANTI: era... TESTE CHIAVARINI MARIO: ...ripeto, una cartina geografica di queste dimensioni, credo cinquanta per cinquanta, adesso... AVV. DIF. BIAGGIANTI: e

ognuno redigeva una cartina a seconda dei dati che aveva? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** certamente, e ognuno aveva dei fogli di carta dove venivano riportate, ecco faccio un esempio, tanto per dire un numero, Alfa Golf e seguito dai numeri Nato Truck Number, e quindi io magari avevo quella traccia e la seguivo per tutto il percorso fatto e la riportavo su questa cartina; quindi ognuno ci aveva un compito specifico insomma, un gruppo di tracce, tant'è vero che le cartine come mi disse sempre, mi chiese allora il Giudice Priore quelle che avevo disegnato io e quelle non, ecco, quindi non tutte le ho fatte io. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** le furono fatte riconoscere dal Giudice Priore... **TESTE CHIAVARINI MARIO:** sissignore. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...quelle che erano state redatte materialmente da lei. **TESTE CHIAVARINI MARIO:** quelle che io materialmente... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e lei le ha riconosciute le sue, erano alcune? **TESTE CHIAVARINI MARIO:** sì, le ho riconosciute, almeno tutte in quanto ho l'abitudine di scrivere i numeri e le lettere in stampatello molto... molto chiare rispetto ad altri colleghi che scrivono, magari hanno scritto meno, meno chiaro di me insomma, come si fa il

numero ecco, da questo ho riconosciuto quelle che materialmente avevo disegnato io. AVV. DIF. BIAGGIANTI: grazie! PRESIDENTE: domande? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessuna. PRESIDENTE: nessuna. Buongiorno, può andare! TESTE CHIAVARINI MARIO: buongiorno. PRESIDENTE: allora, la Corte rinvia all'udienza... VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: allora, la Corte rinvia all'udienza del 22 maggio ore 9:30, invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 76 pagine.

per O.F.T.
Daniele PIZZO